

UMBRIA



TURISMO

Telematica la risposta alla sfida del '93 e all'accresciuta concorrenza estera. A colloquio con l'assessore Aldo Potenza

Tutto Umbria minuto per minuto Sviluppo e ambiente in armonia

Assessore Potenza, da diversi anni lei si occupa di turismo ed ha avuto modo quindi di conoscere dall'interno quella che in molti, non solo in Italia, ma nel mondo, definiscono la vera «industria del futuro».

Certo che è così. Basta guardare alle previsioni dell'Ocse nel 1990 i viaggiatori all'estero saranno in tutto il mondo oltre 368 milioni, e addirittura 500 milioni nel 2000 (attualmente questa cifra raggiunge i 310 milioni). Una massa enorme dunque che si sposta da una parte all'altra del globo, spostando conseguentemente enormi quantità di denaro.

E questo cosa vuol dire? Vuol dire che ad esempio in Italia, accanto ad oltre 40 mila alberghi che denotano

una insostenibile polverizzazione ai fini di un marketing efficace, sopravvive una cultura turistica orientata piuttosto e prevalentemente alla rendita di posizione (del luogo) che non all'ospitalità come antico e insuperato concetto atto a favorire lo scambio delle idee e delle genti.

D'accordo, ma concretamente come è possibile realizzare questa «rivoluzione culturale» nel mondo degli operatori turistici?

Partendo dal presupposto che va profondamente riformata la politica del credito al turismo non è più possibile, infatti, che in Italia si venissero casi come quello di due leggi (la 217/83 e la 556/88) che prevedono incomprensibili discrepanze di trattamento agli investitori.

Lei, assessore, insiste molto anche sul versante dell'«informatizzazione» del turismo.

Infatti Vanno assolutamente favoriti quei sistemi telematici e di marketing che permettano all'Azienda turistica

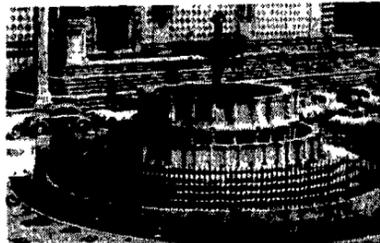
Per il 1990 le stime ufficiali dell'Ocse prevedono un movimento turistico mondiale di 368 milioni di persone. Il volume di affari di questo settore raggiunge cifre colossali. Anche la concorrenza leale o sleale (creata mettendo in serio pericolo il «ruolo centripeto» dell'Europa

ed in particolare dell'Italia, in questo comparto. Ne discutiamo con Aldo Potenza, assessore al Turismo della Regione Umbra, anche per capire come questo territorio si sta attrezzando per vincere la sfida degli anni Novanta.

proprio in vista dell'accresciuta concorrenza che si verificherà soprattutto con l'avvento del mercato libero europeo nel '93.

Secondo lei quale ruolo dovrà avere il pubblico in questo processo di trasformazione?

Dovrà essere un ruolo strategico, assolutamente. Penso ad esempio alla necessità di avere in tempo reale strumentazioni statistiche e affidabili non si possono prevedere le tendenze dei consumi turistici quando i dati sempre fortemente ag-



gregati e mai utilizzabili in forma analitica e correlata, giungono sul tavolo di chi programma l'attività istituzionale con sei-otto mesi di ritardo.

Un «bel problema» Lei cosa ne pensa?

Non c'è dubbio che l'incremento delle presenze di viaggiatori non può non conoscere soglie di resistenza

da parte dell'habitat. C'è dunque l'esigenza di tutelare i residenti rispetto ad una possibile invadenza o invasione turistica; c'è contestualmente la necessità di porre vincoli o modalità all'edificazione delle strutture. La capacità di governo, sia nazionale sia locale, si dovrà esplicare nella predisposizione di piani urbanistico-turistici che individuino vocazioni territoriali, nei quantitativi la resistenza all'impatto turistico, fissino norme per le costruzioni e per le loro tipologie.



Perugia, un Forum al computer

Il turismo italiano deve premere perché si arrivi ad un «data base» nazionale rappresentativo di tutta l'offerta e alla raccolta di tutti i dati statistici che riguardano la domanda.

È uno dei temi sottolineati nel corso del recente «Forum internazionale «Innovazione turismo» svoltosi a Perugia e al quale hanno preso parte numerosissimi operatori turistici ed esperti del settore provenienti da ogni parte del mondo.

«Scheda» elettronica del cliente standard in termini di registrazione, da parte degli alberghi, di conoscere con precisione chi è che procura il maggior giro di affari, in che volume e in quale periodo dell'anno questi gli affari vengono trattati da Malcolm Noden, senior lecturer School of hotel administration, Ithaca New York.

«Il computer serve a collegare le aziende con il mercato - ha detto Richard More, anch'egli della School of hotel administration -, così che diventa possibile gettare un ponte tra la statistica e i vari segmenti, evidenziando una grande ricchezza d'informa-

zioni. E l'avvento del personal computer - ha aggiunto - rende possibile ed opportuna l'automazione anche per gli alberghi più piccoli».

Della gestione dell'albergo e delle strutture ricettive residenziali si è occupata Maria Regina Moscardino, responsabile dei sistemi informativi Interhotel mentre Massimo Bettoja (hotel Massimo D'Azeglio di Roma) ha ammonito che, in Italia, «il processo d'informatizzazione è più lento di quanto possa sembrare, e caratterizzato da molteplici disfunzioni».

Pellegrini (direzione generale della Sip) ha fornito un quadro della situazione attuale e delle previsioni al 1992 relative alla rete Sip di telecomunicazioni e all'utenza servita, sottolineando come l'adeguamento alle nuove necessità dello sviluppo del Paese richieda notevoli sforzi tecnici ed economici.

Antonio Terracciano (amministratore delegato della

CoTeTur) ha parlato dei problemi connessi con la gestione dell'azienda ricevuta all'aria aperta Crema, responsabile dei sistemi informativi Autogrill, ha spiegato il funzionamento del sistema informatico centrale che rende possibile ogni giorno a 150 milioni di persone di fermarsi nei punti di vendita (Autogrill, Motta, Pavesi, Alemagna), di bere 86 milioni di caffè, comprare 17 milioni di quotidiani, consumare 7 milioni di pasti, 35 milioni di panini, 46 milioni di bibite e 12 miliardi di bottiglie, oltre a 42 milioni di gettoni telefonici.

Rassegna Antiquaria d'Italia Todi (23 marzo - 16 aprile) La rassegna ospita nelle prestigiose sale dei duecenteschi Palazzi Comunali antiquari provenienti da tutta Italia che, volti alla ricerca dell'«spez» unico, presentano mobili, dipinti, tappeti, bronzi, ceramiche e gioielli facendo rivivere l'atmosfera magica del passato.

Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato, Assisi (22 aprile - 7 maggio) Alla Mostra partecipano alcune tra le più prestigiose «firme» dell'antiquariato italiano e si è imposta all'attenzione generale per l'alta qualificazione delle cose esposte, frutto di una seria selezione ad essa si affianca la Rassegna Nazionale di Numismatica e Filatelia.

Cantamaggio Ternano Terni (30 aprile) I gruppi magliaroli formati nei vari quartieri della città e nei dintorni di Terni, si adoperano per l'allestimento di carri. Il clou della manifestazione, arricchita da mostre e spettacoli, si ha con la sfilata per le vie cittadine gremite di folle dei carri allegorici.

Corse all'Anello, Narni (30 aprile - 11 maggio) I Cavalieri dei Terzini si cimentano in una gara di abilità nata nel '300 che consiste nell'infilare con una lancia un anello tenuto da due cordicelle. La festa fa rivivere l'atmosfera del passato e si aprono le tipiche «Hostane» dove è possibile gustare piatti tradizionali locali.

Festa di Calendimaggio Assisi (4-6 maggio) Rievocazione di vita medioevale e rinascimentale con rappresentazioni teatrali, esecuzioni vocali, corali e strumentali, dance grandiosos cortei, esibizioni di arcleri balestrieri e sbandieratori in una sfilata tra le lazzaroni di Parte di Sopra e di Parte di Sotto che coinvolge tutta la città.

Festa dei Ceri Gubbio (15 maggio) Manifestazione della tradizione secolare di in descrivibile forza e misticismo che conia lo spettacolo e lo rende attore del singolare rito. I «Ceri» sono portati a spalla in corsa sfrenata per le vie della città e per un'ardua salita fino alla vetta del monte Ingino dove sorge la basilica del patrono S. Ubaldo cui secondo molti la festa è dedicata.

Celebrazioni Ritiiane Cascia (21-22 maggio) La manifestazione, di alto significato mistico, ha avuto con la tradizionale fiaccolata (Luminaria). La mattina successiva la Processione muove da Roccaporena e si unisce a Cascia con il corteo storico che propone, in costume momenti significativi della vita di Santa Rita.

Infiorate del «Corpus Domini» Spello (28 maggio) Le infiorate preparate in settimane di intenso lavoro eseguite nell'arco di una notte sono il capolavoro dell'arte spellana. Esse sono eseguite usando solo materiale di natura floreale e vegetale e riproducono motivi ornamentali e figure liturgiche.

Pallo della Balestra Gubbio (28 maggio) È una gara in costume di tiro a segno con la

Nelle foto in alto a sinistra, particolare della facciata del Duomo di Civitavecchia. A destra la fontana Maggiore a Perugia.

Il corteo della Giostra della Quintana attraverso Foligno.

Dodici mesi in festa

balestra medioevale tra la Società Balestrieri di Gubbio e quella di Sansepolcro alla quale partecipano anche gli Sbandieratori con «gocci» di grande spettacolarità. Al termine della gara si snoda per le vie della città illuminata con le fiaccolate il suggestivo corteo storico.

Corpus Domini Orvieto (4 giugno) La prima processione del Corpus Domini risale tutta da Papa Urbano IV a seguito del miracolo avvenuto nel 1246 nella vicina Bolsena. Viene annualmente ripetuta per le vie della città con la partecipazione di un corteo storico composto da oltre 400 figuranti.

Rockin'Umbria, Perugia Umbertide Città di Castello (17-21 giugno) La Rassegna (nata nel 1986) si propone di offrire una panoramica più vasta possibile delle nuove tendenze della cultura giovanile spaziando dal campo musicale a quello delle produzioni video dalla grafica alla fotografia dai comics alla mail art.

Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato Todi (18 giugno - 9 luglio) La mostra allestita per la prima volta nel 1977 ospita nelle sale dei Palazzi Comunali della città opere di artigiani di tutta Italia e la migliore produzione dell'artigianato umbro. La lavorazione del legno in particolare mobili in stile dal 400 al 700, ceramiche, gioielli, ferro battuto, tessuti lavorati a mano ricami, lavorazioni del rame e dell'ottone.

Festival di Teatro Città di Narni (22-25 giugno) Il Premio Nazionale Opera Prima per il Teatro di Ricerca si è trasformato dall'anno scorso in Festival di Teatro Città di Narni. La sua funzione è quella di far vedere a Narni spettacoli di gruppi teatrali emergenti in Italia.

Humourfest Foligno (24 giugno - 19 agosto) Ogni estate a Foligno disegnano di tutto il mondo si misurano e confrontano il proprio umorismo con temi di scottante attualità. So-

no stati così passati in rassegna l'amore, la pace e la natura. Quest'anno è la volta della città.

XXXII Festival del Due Mondi Spoleto (28 giugno - 16 luglio) Fondata da Gian Carlo Menotti nel 1958 nel tentativo di creare una manifestazione dove non solo le culture americana e italiana ma anche quelle di altri Paesi europei ed extraeuropei potessero incontrarsi e scambiarsi le proprie esperienze si impone artisticamente nel quadro internazionale. La rassegna offre spettacoli di prosa, danza, concerti, mostre e film della rassegna Spoltocinema.

Umbria Jazz Perugia e altre località umbre (7-16 luglio) Nata nel 1973 ha ospitato nel corso delle sue varie edizioni i più grandi artisti dei nostri tempi. Per dieci giorni la città di Perugia e le altre città ospitanti (per suggestivi spazi storici) ed architettonici dell'Umbria un centinaio di concerti che coinvolgono completamente dal mattino alla notte gli spettatori e i turisti.

Festa Musica Pro Mundo Uno, Assisi (10 luglio - 10 agosto) Rassegna di concerti vocali e strumentali a tema «Corsi di interpretazione musicale e seminari di studi tenuti da docenti di fama internazionale a cura dell'Accademia Ottorino Respighi. I concerti si tengono nel suggestivo scenario offerto dall'architettura delle piazze assisane e dei giardini.

Spettacoli Classici Gubbio (15 luglio - 15 agosto) Da quasi trent'anni si tiene questa rassegna, una volta ospitata dal Teatro Romano di Gubbio oggi al Chiostro di San Francesco che propone quanto di più qualificato offre il teatro estivo ispirato a testi classici o comunque di acquisita validità artistica e culturale.

Concorso-Mostra Internazionale della Ceramica, Gualdo Tadino (23 luglio - 30 settembre) La rassegna tenutasi nel 1959 per la prima volta è legittimata non solo dalla tradizione della città nel settore ceramica ma anche dal fatto che non è avvertita come empirico momento di esibizione ma come momento di ricerca e di stimolo per un rinnovo del moderno nel tradizionale.

Pallo dei Terzini Città della Pieve (6-20 agosto) I tre Terzini danno vita da un grande corteo storico di circa settecento figuranti in costume rinascimentale che sfilano per le vie del paese per poi confluire nel «campo de lo giochi» dove ha luogo una gara di tiro con l'arco. Le tavole aperte per la manifestazione danno modo di gustare i piatti tipici locali.

Corso di Canto da Camera «Il Lied Tedesco» Acquasparta (20 agosto - 3 settembre) Il Corso diretto dal Maestro Elio Battaglia istituito nel 1973 e organizzato dalla Sagra Musicale Umbra si prefigge lo studio a livello divulgativo della Liedistica tedesca.

Festival delle Nazioni di Musica da Camera Città di Castello (26 agosto - 9 settembre) La rassegna propone una serie di opere di rara esecuzione secondo un formula che vede la partecipazione in ogni edizione di una diversa nazione europea la quale offre il meglio della cultura musicale del proprio Paese. La man-

stazione si arricchisce di mostre di arti visive, balletti e rappresentazioni teatrali e qualificati Corsi di Perfezionamento Musicale.

Todi Festival, Todi (11-10 settembre) Rassegna di prosa, musica, balletto, cinema, mostre e incontri. Il Festival, nato nel 1987, utilizza teatri, chioschi, chiese e piazze della città e guarda soprattutto alla produzione artistica italiana, proponendo ai giovani talenti che non artisti, la produzione straniera ha il ruolo di ospite.

Segni Barocchi, Foligno (4-30 settembre) Musica, teatro, cinema e mostre in un Festival che dal 1981 è alla ricerca del barocco nelle arti e nei suoi segni non necessariamente circoscritti nello spazio e nel tempo. Costumi, gioielli, allestimenti teatrali in una città che sa far provare il fascino del tempo.

Sagra Musicale Umbra Perugia e altre località umbre (11 e 13 decade di settembre) Fondata nel 1937, la Sagra ha avuto il merito di promuovere in Italia la conoscenza della musica sacra e di quella del Novecento presentando opere prime e moltissime prime in presa moderna. Ha ospitato più volte direttori famosi e grandi compositori contemporanei.

La Giostra della Quintana Foligno (10 settembre - 14 settembre) Dieci cavalieri in rappresentanza dei rispettivi rioni entrano in competizione in una gara all'anello di grande tensione e spettacolarità. La sera precedente la giostra un corteo di seicento personaggi sfilano per le vie della città in una suggestiva atmosfera cromatica, mentre nelle tavole si propizia la festa.

Stagione del Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli», Spoleto (fine settembre) Istituto nel 1947 a Spoleto propone, dopo l'esplicitamento del corso una stagione lirica che prevede l'allestimento di tante opere quanto necessarie per il debutto dei vincitori, rappresentate poi a Spoleto in altre località dell'Umbria.

«Il gioiello e l'oggetto antico», Rassegna Antiquaria Perugia (ultima settimana di ottobre - prima di novembre) La mostra, presentata per la prima volta nel 1987, espone preziosi gioielli, rarisimi argenti, oggetti particolari e curiosi accanto a quadri di arte raffinata e mobili di alta epoca, bronzi, tappeti e arazzi.

Manifestazioni in onore di mons. Geraldini, Amelia (ottobre-novembre) Sono in programma alcune manifestazioni a carattere internazionale per celebrare la figura dell'americano Alessandro Geraldini che come è noto, fu il primo vescovo evangelizzatore dell'America.

Celebrazioni del S. Natale Assisi (24 dicembre - 6 gennaio) Solenni liturgie, concerti vocali e strumentali di musiche natalizie vengono eseguiti in tutte le chiese. Nel ricordo di S. Francesco «invento re» del presepio pressoché in tutte le chiese vengono allestiti tradizionalmente presepi di rara poesia tra cui quelli viventi di Amenzano e Pettignano.

Un momento della «Corse dei Ceri» a Gubbio. Nella foto a destra la piazza del Duomo di Spoleto durante un'edizione del Festival del «Due Mondi».

